



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA
C.F. 01151150867
www.asp.enna.it

U.O.C.: Servizio Risorse Umane

DATA 6 DIC. 2018
PROT 375777

A tutto il personale dipendente

Ai Responsabili

Lista di distribuzione

Oggetto: Trasmissione nota su recupero debito orario.

Facendo seguito alle direttive precedentemente impartite, si comunica quanto segue.

Con nota prot. n. 8205 del 01/03/2018 questo Servizio, dopo aver evidenziato l'obbligo per tutti i dipendenti di osservare le disposizioni di fonte legislativa, contrattuale e aziendale in materia di rispetto dell'orario di lavoro e dopo aver ribadito il relativo obbligo di vigilanza da parte dei Dirigenti Responsabili, aveva già rilevato l'esistenza di situazioni di debito orario, in taluni casi di notevole entità, accumulato da diversi dipendenti sia dell'area della Dirigenza, che del Comparto.

Era stato, pertanto, disposto un sistema di recupero delle ore a debito articolato nel modo seguente:

- per il debito orario maturato al 31.12.2017 si doveva procedere al recupero economico delle somme corrispondenti al debito orario, a meno della presentazione – entro il 31.03.2018 – di un dettagliato piano di recupero (fino al 31.12.2018) delle ore a debito, autorizzato sotto la personale responsabilità dal

Direttore della Struttura di afferenza, ovvero a meno della comunicazione del numero di giorni di ferie da portare a compensazione;

- per il debito orario maturato nell'anno 2018 il dipendente, acquisito il foglio riepilogativo, in presenza di debito orario doveva procedere al recupero delle ore non lavorate, entro il mese successivo alla consegna del riepilogo mensile definitivo, previa autorizzazione del Responsabile della struttura di appartenenza.

A tal uopo, in data 12.06.2018, presso gli Uffici del Servizio Risorse Umane, si era tenuta una riunione con gli addetti agli Uffici Rilevazione Presenze del Territorio, i quali avevano redatto appositi prospetti della situazione oraria dei dipendenti con debito orario da recuperare e avevano individuato le criticità presenti in ogni Unità Operativa, specificando per ciascun dipendente con debito orario la presenza o l'assenza di piani di recupero.

Nonostante sia stata più volte evidenziata l'urgenza di porre rimedio alla grave condizione di debito orario di molti dipendenti, ad oggi si ravvisa una situazione che, sebbene di minore entità, **si configura pur sempre critica.**

Dai prospetti da ultimo forniti dagli addetti agli Uffici Rilevazione Presenze del Territorio ed aggiornati al 30.09.2018, è emerso, infatti, un quadro di riferimento disomogeneo che, da una parte, consente di prendere visione di taluni miglioramenti dovuti ad efficaci e rispettati piani di recupero di debito orario; dall'altra parte, consente di prendere atto del costante deficit orario di altri dipendenti, deficit non ripianato dal predisposto piano di recupero ed anzi, in alcuni casi, anche incrementato.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, appare necessario, pertanto, procedere senza indugio con il recupero economico delle somme corrispondenti al debito orario ad oggi maturato dai dipendenti sia dell'area della Dirigenza, che del Comparto. A tal fine, il Servizio Risorse Umane procederà alla trattenuta sugli emolumenti mensili per le ore non lavorate, a partire dal mese di Gennaio 2019.

E' fatta salva la possibilità per ciascun Dirigente Responsabile delle UU.OO., sotto la propria responsabilità, di consentire la predisposizione di un ulteriore piano di recupero del debito orario della durata massima di sei mesi esclusivamente per quei dipendenti che abbiano dimostrato di aver in parte recuperato il deficit orario e che abbiano comunque manifestato l'intenzione di risanare il suddetto debito.

A tal fine, gli addetti agli Uffici Rilevazione Presenze saranno a disposizione.

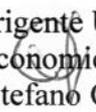
Eventuali situazioni di debito orario che verranno accertate in sede di collocamento a riposo, determineranno attività di recupero su eventuali somme a credito del lavoratore (es. incentivazione) ovvero azioni giudiziarie.

Le S.S. L.L. si adopereranno in una fattiva azione di vigilanza e di intervento per l'eliminazione di ogni forma di abuso, accertandone, nel contempo, la rilevanza disciplinare ed, in caso affermativo, attivando le relative procedure nel rispetto dei vigenti CC. NN. LL.

Si ricorda che eventuali violazioni per il mancato rispetto delle disposizioni normative sugli orari di lavoro e/o la tolleranza di comportamenti difformi che comportino una mancata prestazione lavorativa dovuta, con relativo danno per l'Ente, configurano per il Dirigente responsabilità per "culpa in vigilando" e "danno erariale" con obbligo per gli uffici preposti alle dovute segnalazioni dei Dirigenti responsabili alla Direzione Aziendale per le iniziative di carattere disciplinare e patrimoniale.

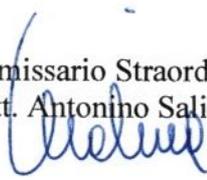
La presente, al fine di darne la massima divulgazione, sarà pubblicata sul sito intranet, sul sito internet istituzionale e nel portale dipendenti. Inoltre, si invitano i Responsabili in indirizzo di disporre affinché copia della stessa venga affissa in tutte le strutture aziendali.


Il Dirigente Responsabile ad interim
U.O.C. Servizio Risorse Umane
Avv. Anna Farruggio


Il Dirigente U.O.S.
Trattamento Economico del Personale
Dott. Stefano Contrino


Il Direttore Amministrativo
Dott. Maurizio Lanza


Il Direttore Sanitario
Dott. Emanuele Cassarà


Il Commissario Straordinario
Dott. Antonino Salina